

15 MARZO 2020 - III DOMENICA DI QUARESIMA/A



Parroco:

Don Deolito Espinosa

Cel. 333.5814874

Viceparroco:

Don Willy L. Zolandonga

Cel. 388.3671576

Montopoli di Sabina (Ri)

02034 Piazza Cacciatori del Tevere, 11

Tel. 0765-279167; Email: dioconnoi@alice.it

Web: www.parrochiamontopoli.org

Comunità Mariana Oasi della Pace - 320.4667660

Suore: Figlie della Divina Provvidenza - 0765.24346

ORARI DELLA S. MESSA

Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	
Feriale	ore 18:00
Sabato	ore 18:30
Domenica e Festivo	ore 11:15 ore 18:00
Colonna: Festivo/domenica	ore 9:00
Pontesfondato: Festivo/domenica	ore 10:00
Bocchignano: Prefestivo/Sabato	ore 17:00
Festivo/domenica	ore 11:20
Castel San Pietro: Festivo/Domenica	ore 10:00

➔ **Confessione: mezz'ora prima della Messa**

Stiamo vivendo in un periodo molto brutto e preoccupante per via dell'emergenza del coronavirus. Siamo costretti a cambiare le nostre abitudini quotidiane: è triste vedere le vie e piazze vuote del nostro paese poiché siamo costretti a restare a casa per il bene di tutti. Il nostro dover restare a casa è una grande opportunità che abbiamo se scegliamo di leggere la Bibbia, la Parola di Dio, e così approfondire la nostra fede.

Tante volte diciamo d'aver la fede, di credere nell'esistenza di Dio e in Gesù Cristo morto e risorto ma quasi mai abbiamo provato ad approfondirla. Per accrescere la nostra fede ci viene richiesto la disponibilità all'ascolto della Parola di Dio. Così accade alla donna samaritana: mentre lei s'accontentava di ciò che faceva ogni giorno, vivendo abitualmente, senza prendere coscienza degli errori che commetteva, durante l'incontro con Gesù al pozzo, si è resa disponibile al dialogo con il risultato di diventare un'autentica discepola. Il testo dice così: ...*Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunse una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: "Dammi da bere." [...] Allora la donna samaritana gli dice: Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?" I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.*

Gesù le risponde: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui e egli ti avrebbe dato acqua viva". Gli dice la donna: "Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua? [...] Gesù le risponde: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io darò, non avrà più

IL TEMPO DI CORONAVIRUS È UN TEMPO PER RIFLETTERE E PER LA LETTURA DELLA PAROLA DI DIO



sete in eterno [...]. Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire ad attingere acqua." Le dice: "Và a chiamare tuo marito e ritorna qui". Gli risponde la donna: "Io non ho marito". Le dice Gesù: "Hai detto bene: io non ho marito. Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero". [...] La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che

ho fatto. Che sia il Cristo?" Uscirono dalla città e andavano da lui (Gv 4,5-12).

Illuminati da questo brano evangelico, ci accorgiamo che abbiamo sempre banalizzato il gesto di Gesù, cioè il suo **amore verso i peccatori**. Ci giustifichiamo dicendo che Gesù ci ama molto perché siamo peccatori e quindi, continuiamo a commettere peccati perché comunque Gesù ci ama. Non è così! La verità è che Gesù ci ama se riconosciamo i nostri peccati e non quando li neghiamo, e se, a questo, segue l'impegno per cambiare il modo di vivere. Molte persone, purtroppo, non vogliono riconoscere i propri errori o sbagli commessi nella vita, e cercano di giustificarsi fino ad arrivare al litigio, creando così uno stato d'odio. La pace interiore e il perdono si coltivano attraverso la capacità di accettare i propri limiti.

Fissiamo i nostri occhi sull'esempio singolare della donna Samaritana, sulla sua capacità di accettare la verità, sul suo nuovo modo di vivere, e sforziamoci di coltivare il nostro dialogo con il Signore, attraverso la lettura dei brani del Vangelo soprattutto in questo tempo di pandemia.

Don Deolito

Intenzioni Sante Messe

Domenica 15 Colonna	ore 9:00	Sospesa
Pontesfondato	ore 10:00	Sospesa
Castel S. Pietro	ore 10:00	Sospesa
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 11:15	Sospesa
Bocchignano	ore 11:20	Sospesa
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 18:00	- Luigi Comodi, Oda e Alfonso - Pietro (10° Anniversario della morte) - Agnese (7° Anniversario della morte)

Lunedì 16	ore 18:00	
Martedì 17	ore 18:00	Rosa, Attilio, Giovanni e Genoeffa
Mercoledì 18	ore 18:00	Iris e Rolando
Giovedì 19	ore 18:00	- Giuseppe Abbatelli - Domenico
Venerdì 20	ore 18:00	
Sabato 21	ore 18:00	- Andrea Tipà - Antonio, Anna e Gabriele
Bocchignano	ore 17:00	Sospesa

Le Sante Messe saranno celebrate ogni giorno alle ore 18:00 secondo le intenzioni offerte dai fedeli, "**RIGOROSAMENTE IN FORMA PRIVATA,**" e saranno trasmesse in diretta streaming sul canale Facebook in cui potremo unirvi spiritualmente da casa.

Dioesi Suburbicaria Sabina - Foggio Mirato

UNITÀ PASTORALE: Montopoli, Pontesfondato, Bocchignano e Castel San Pietro

Piazza Cacciatori del Tevere, 11
02034 Montopoli di Sabina (RI)
Tel. 0765-279167; E-mail: diocannoni@adice.it
www.parcocchiamontopoli.org

AVVISO

Carissimi parrocchiani,

In riferimento al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, al Comunicato della Conferenza Episcopale Italiana e alla Lettera odierna del nostro Vescovo S. E. Mons. Ernesto Mandara in merito alla prevenzione del coronavirus sono **sospese le Sante Messe, tutte le celebrazioni liturgiche (celebrazioni dei funerali, potrà essere fatta una benedizione privata al cimitero), come anche le benedizioni delle famiglie e tutte le attività parrocchiali.**

Il sottoscritto celebra comunque ogni giorno la S. Messa in forma privata e prega per voi quotidianamente soprattutto per contrastare l'epidemia.

Montopoli di Sabina, 9 Marzo 2020.

Il Parroco
Don Deolito Espinosa

IN PREGHIERA PER IL PAESE

GIOVEDÌ 19 MARZO 2020

Festa di San Giuseppe

In questo momento di emergenza sanitaria, la Chiesa italiana promuove un momento di preghiera per tutto il Paese, invitando ogni famiglia, ogni fedele, ogni comunità religiosa a recitare in casa il Rosario (*Misteri della luce*), simbolicamente uniti alla stessa ora: alle 21 di giovedì 19 marzo, festa di San Giuseppe, Custode della Santa Famiglia. Alle finestre delle case si propone di esporre un piccolo drappo bianco o una candela accesa.

TV2000 offrirà la possibilità di condividere la preghiera in diretta.

“A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa”
(Leone XIII)

(Comunicato CEI 12.03.2020)

